Intelligenza artificiale e lavoro, tra rischi ed opportunità: perché l'AI ci porterà al reddito di base universale

GIOVANNI BARRETTA

Abstract: L'intelligenza artificiale (in sigla AI, Artificial Intelligence) rappresenta, indubbiamente, un'innovazione tecnologica di portata talmente straordinaria da rivoluzionare, in ogni ambito, i nostri stili e abitudini di vita, delineando prospettive future, per certi versi, fantascientifiche, che, accanto ad enormi opportunità e vantaggi, lasciano - però - intravedere altrettanti rischi e paure ataviche che ritornano. Scopo del lavoro è quello di analizzare, in particolar modo, gli impatti e le conseguenze concrete che l'intelligenza artificiale e le sue molteplici applicazioni avranno sul mercato del lavoro e sul rapporto tra lavoro e reddito, che, probabilmente, si svilupperà secondo logiche e direttrici del tutto diverse, rispetto a quelle che finora abbiamo conosciuto. Con l'intelligenza artificiale, infatti, cambia profondamente il concetto di lavoro, il modo stesso di organizzarlo, prestarlo e remunerarlo. Si impongono nuovi paradigmi, che richiedono riflessioni importanti, anche di natura etica, che incidono nella sfera personale di ciascuno ed in quella più generale della vita sociale e sarà, quindi, compito della politica e delle parti sociali quello di costruire modelli organizzativi e di sviluppo adeguati, capaci di creare le condizioni, affinché il processo di innovazione possa essere di diffusa e vasta partecipazione.

Parole chiave: Intelligenza artificiale, mercato del lavoro, reddito universale

Abstract: Artificial Intelligence (AI) undoubtedly represents a technological innovation to such an extraordinary extent to revolutionize our lifestyles and habits in every field. It is outlining future prospects

that seem to be, in some ways, science fiction. However, AI alongside enormous opportunities and advantages, reveals many risks and atavistic returning fears.

The purpose of the work is to analyse, in particular, the concrete impacts and consequences that artificial intelligence and its many applications will have on the labour market and on the relationship between work and income. It will probably develop according to completely different logics and directions from those we have known so far. With artificial intelligence, in fact, the concept of work profoundly changes, as does the way of organising, providing and remunerating it. New paradigms are imposed as well as important reflections are required, even of ethical nature, affecting the personal sphere of each individual and the general sphere of social life.

Consequently, it will therefore be the task of politics and social partners to build appropriate organisational and development models, capable of creating the conditions, so that the innovation process can be of widespread and broad participation.

Keywords: Artificial intelligence, labour market, universal income

JEL code: O1, O14, O15, O32, O33, J21, J22, J24, F63, L86